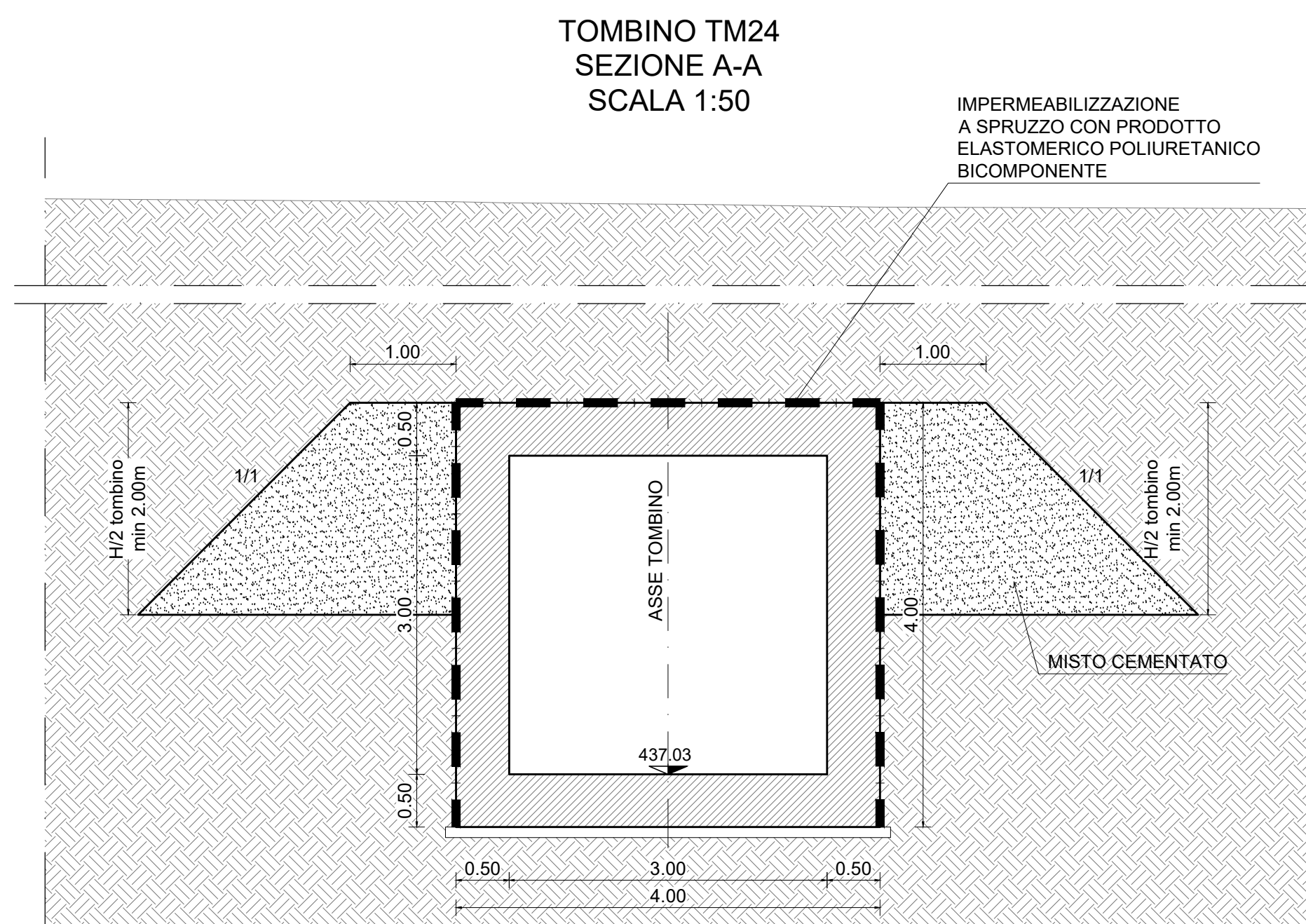
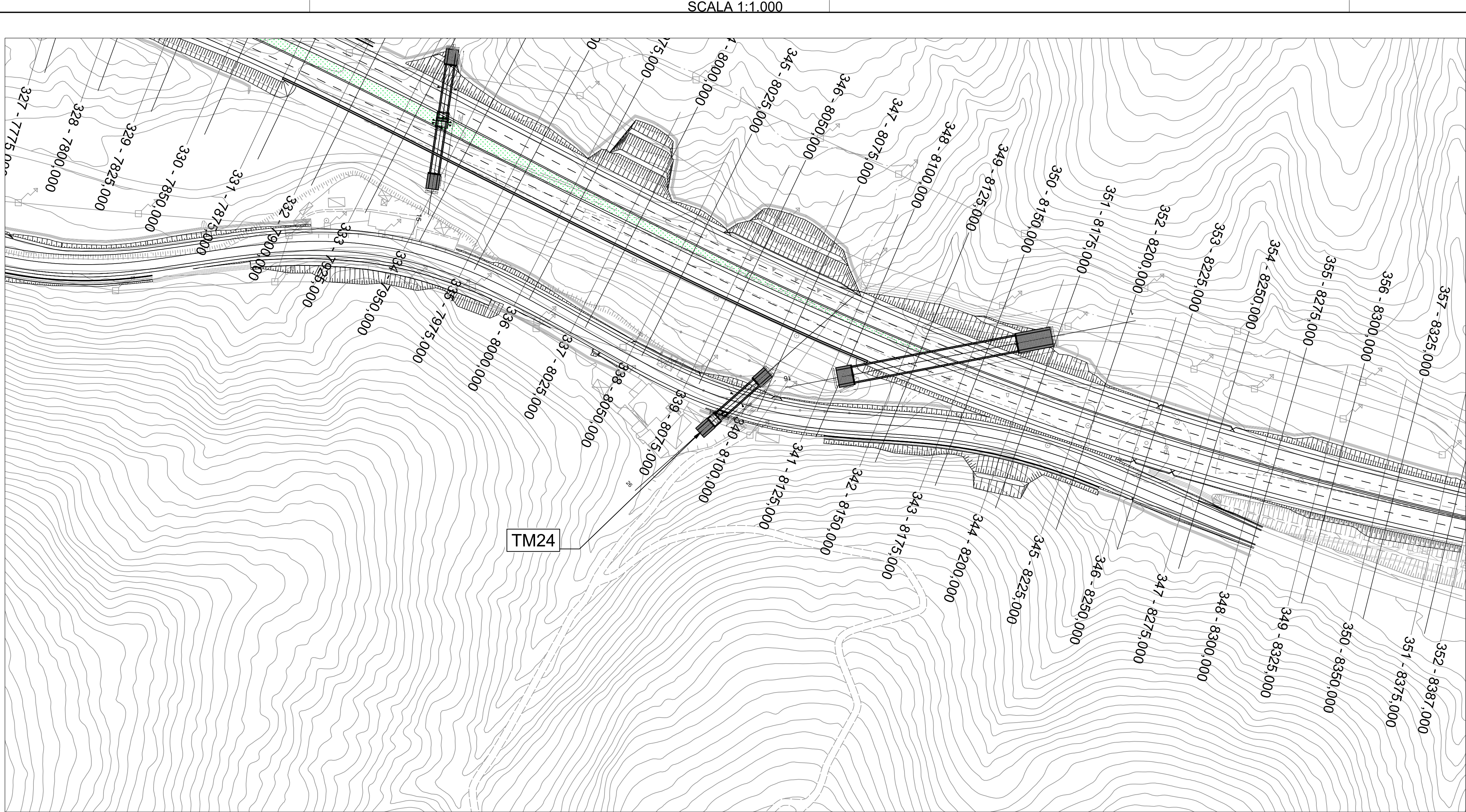
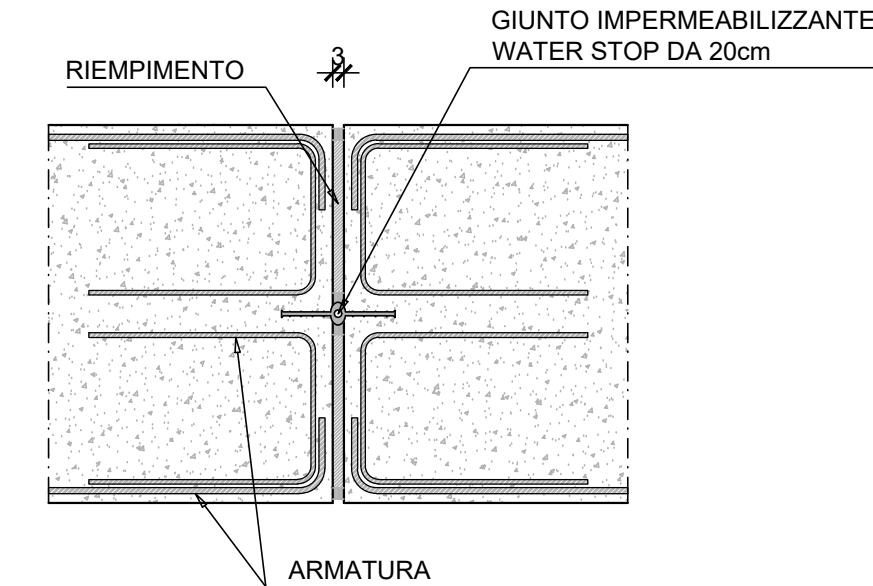
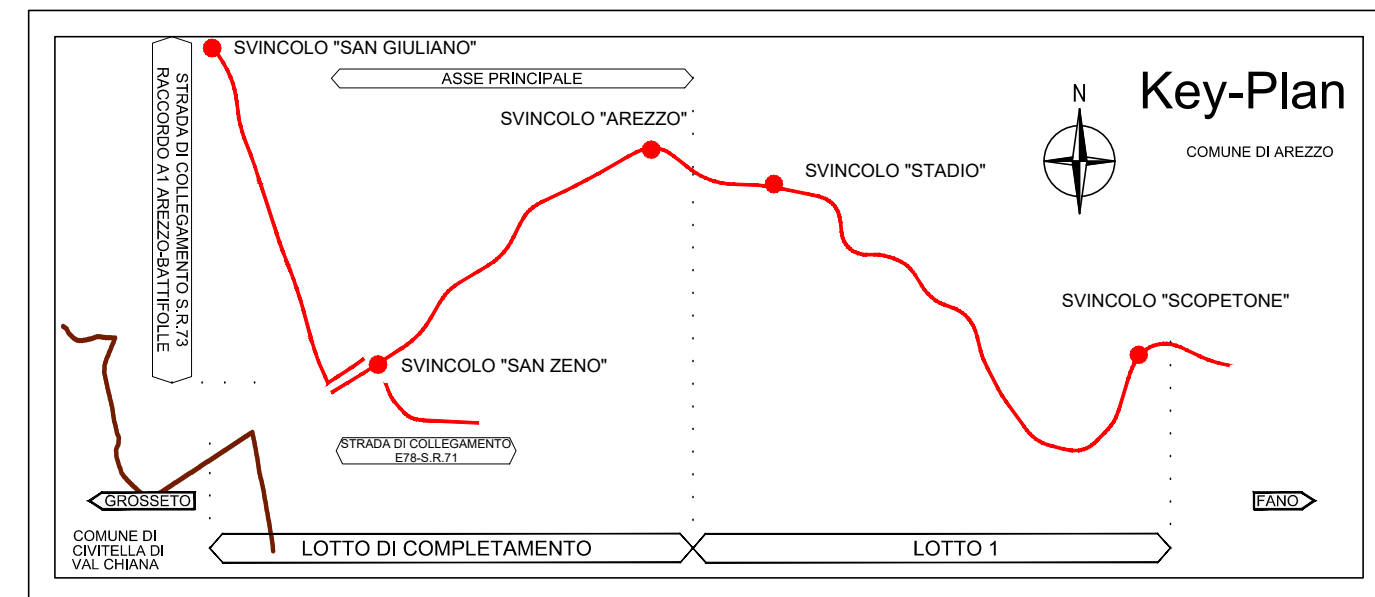
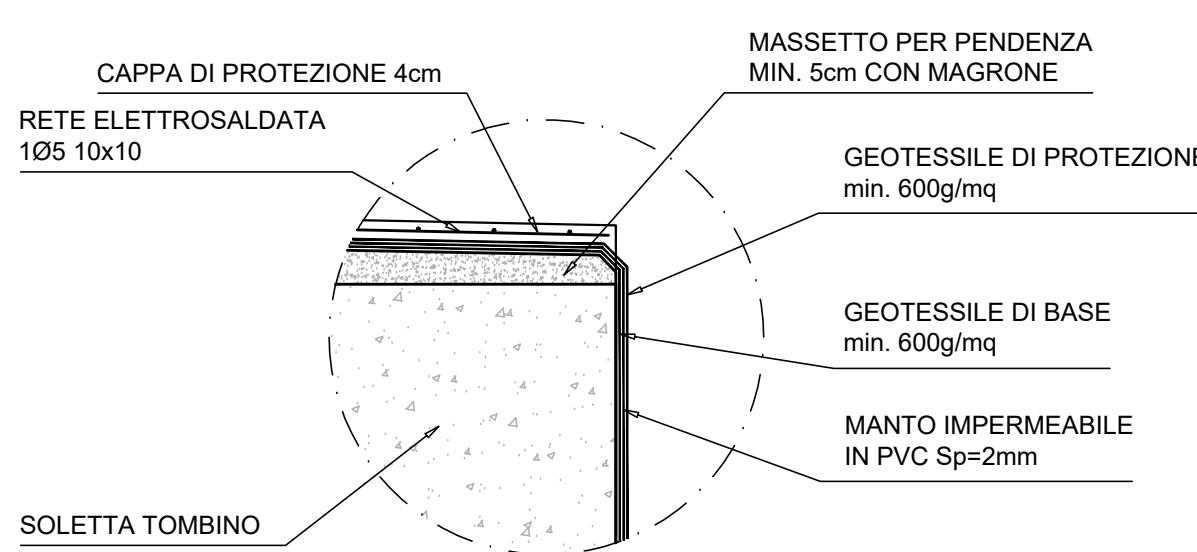




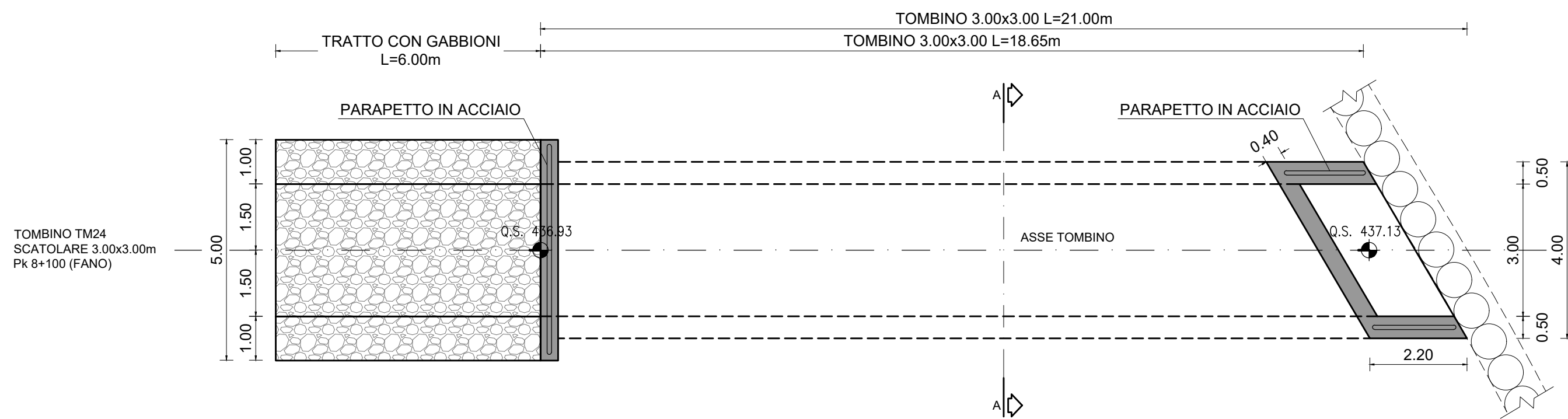
PARTICOLARE GIUNTO WATERSTOP
SCALA 1:20



DETTAGLIO SOLETTA SUPERIORE
SCALA 1:10



TOMBINO TM24
PIANTA
SCALA 1:100



TOMBINO TM24
SEZIONE LONGITUDINALE
SCALA 1:100

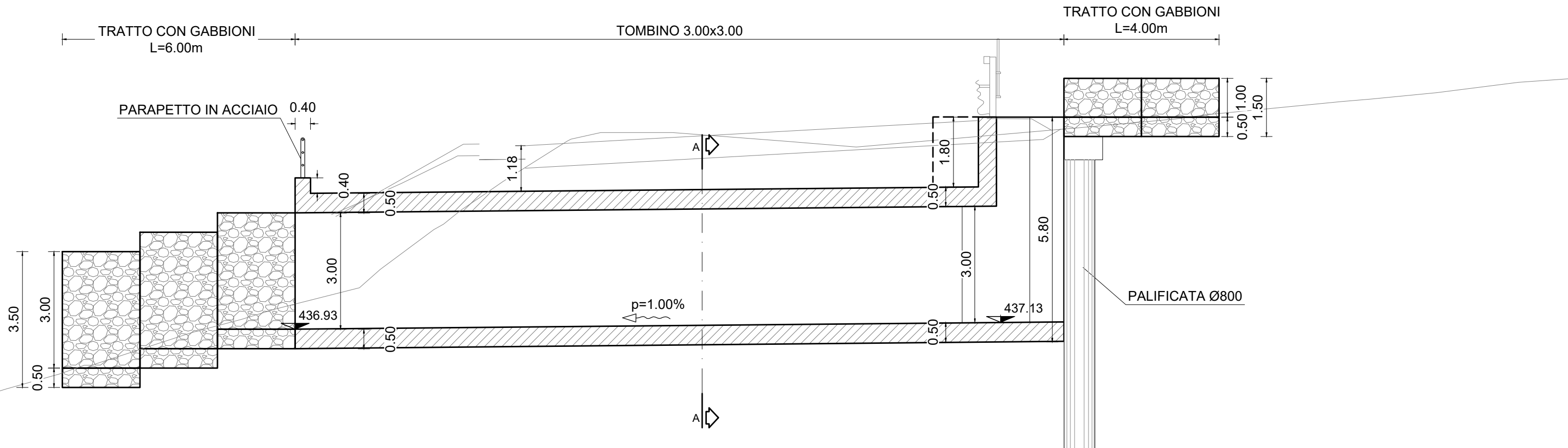


TABELLA MATERIALI

GETTO DI PULIZIA E LIVELLAMENTO

- CONFORME ALLA UNI 11104
- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA A COMPRESSIONE: C12/15
- DIMENSIONE MASSIMA DEGLI AGGREGATI: D_{max} 40 mm

CALCESTRUZZO SCALFORE E POZZETTO

- A PRESTAZIONE GARANTITA CONFORME ALLA UNI 11104
- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA A COMPRESSIONE: C30/37
- CLASSE DI CONSISTENZA SLUMP: S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC4-XA2
- DIMENSIONE MASSIMA DEGLI AGGREGATI: D_{max} 32 mm
- RAPPORTO A/C MAX: 0.60
- CONTENUTO MINIMO DI CEMENTO 300 Kg/mc
- COPRIFERRO: 45 mm

ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO IN BARRE

- TIPO B450C CONTROLLATO IN STABILIMENTO SALDABILE (PROPRIETÀ MECCANICHE SECONDO UNI EN ISO 15630-2/2004)
- TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERVAMENTO: f_{yk} > 450 MPa
- TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA: f_{tk} > 540 MPa
- OGNI FORNITURA DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DA COPIA CONFORME DEL RELATIVO CERTIFICATO, CON DATA NON ANTERIORE A TRE MESI, EMESSO DAL LABORATORIO UFFICIALE INCARICATO DEL CONTROLLO IN STABILIMENTO.

SPECIFICHE GENERALI

- CONTROLLO DI ACCETTAZIONE PER IL CALCESTRUZZO (D.M. 17/01/2018)
- TUTTE LE CARATTERISTICHE SOPRA INDICATE PER IL CALCESTRUZZO DEVONO ESSERE RIPORTATE NELLA BOLLIA DI CONSEGNA.
- E' VIETATA QUALUNQUE AGGIUNTA D'ACQUA AL CALCESTRUZZO IN CANTIERE
- PRIMA DI OGNI GETTO AVVISARE LA DIREZIONE LAVORI STRUTTURALE
- IL GETTO CON TEMPERATURE DELL'ARIA INFERIORI A 5°C DEVE ESSERE AUTORIZZATO DALLA DIREZIONE LAVORI STRUTTURALE
- IN FASE DI STAGIONATURA DEI GETTI IMPEDIRE IL DILAVAMENTO SUPERFICIALE DEI GETTI PER PIOGGIA O RUSCELLAMENTO D'ACQUA
- IN FASE DI STAGIONATURA DEI GETTI CON TEMPERATURE DELL'ARIA SUPERIORI A 25°C O IN PRESENZA DI FORTE IRRAGGIAMENTO SOLARE O DI VENTO PROCEDERE A BOLLINATURA DELLE SUPERFICI GIÀ INDURITE

PARAPETTI IN ACCIAIO S275

- MONTANTI IPE80
- ELEMENTI ORIZZONTALI TUBOLARI Ø42.4 Sp=2.6
- PIASTRA ANCORAGGIO 200x150x15
- INGHISAGGIO 4 TASSELLI M10

INCIDENZA ARMATURA			
- FONDAZIONE	Kg/mc	122	
- ELEVAZIONE	Kg/mc	122	



Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

E78 GROSSETO - FANO
Tratto Nodo di Arezzo – Selci – Lama (E45)
Adeguamento a quattro corsie del tratto
San Zeno – Arezzo – Palazzo del Pero, 1° lotto

PROGETTO DEFINITIVO

FI 508

ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

IL GEOLOGO Dott. Geol. Roberto Salvucci Ordine dei geologi della Regione Lazio n. 633	I PROGETTISTI SPECIALISTICI Ing. Ambrogio Signorini Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. A35111	PROGETTAZIONE ATI: (Mandatari) GP INGENNERIA GESTIONE PROGETTI INGENNERIA s.r.l. cooprogetti engeko Società di Ingegneria e Progettazione
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Arch. Santo Salvatore Vermiglio Ordine Architetti Provincia di Reggio Calabria n. 1270	Ing. Moreno Porfili Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. A2657	(Mandante) Ing. Matteo Bordiga Ordine Ingegneri Provincia di Reggio Calabria n. 1270
VISTO IL RESP. DEL PROCEDIMENTO Ing. Francesco Pianti	Ing. Giovanni Pianti Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. A35111	PROGETTISTA RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PREVISIONI SPECIALISTICHE (DPR/207/10 ART 15 COMMA 1) Dott. Ing. GIORGIO GUARDUCCI Provincia di Roma n. A35111
VISTO IL RESP. DEL PROGETTO Arch. Pianti, Marco Calzavara		

OPERE D'ARTE MINORI – OPERE DI ATTRAVERSAMENTO

Asse principale

TM24 Tombino alla progr. 8+100 (Fano)

Stralcio planimetrico, pianta e sezioni

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
PROGETTO DPIFI508D23	P01TM24STRDIO1_B	B	WVC
D			
C			
B	Revisione a seguito istruttoria n°U. 0016028.09-01-2024	Gennaio '24	Guidobaldi
A	Emissione	Agosto '23	Guidobaldi
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO VERIFICATO APPROVATO